

## LA SPESA PER SERVIZI SOCIALI IN SICILIA

Al fine di riordinare e integrare le statistiche sull'assistenza sociale in Italia, a partire dal 2003, l'ISTAT conduce l'indagine sugli interventi e i servizi sociali gestiti a livello locale. L'indagine, che ha cadenza annuale, raccoglie le informazioni sulle politiche di *welfare* con particolare riferimento alle risorse destinate alle attività socio-assistenziali e agli utenti che ne beneficiano, sotto forma di servizi e/o di contributi economici di varia natura. L'unità di rilevazione è costituita dai Comuni singoli e dalle loro associazioni, quali consorzi, comprensori, unioni di comuni, ambiti e distretti socio-sanitari/ASL, che affiancano i Comuni singoli e talvolta li sostituiscono nell'esercizio delle funzioni sociali, come previsto dalla legge quadro n.°328/2000.

L'indagine è svolta in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, il Centro Interregionale per il sistema statistico (CISIS) e, dal 2006, con la partecipazione di alcune regioni e province autonome.

Le informazioni raccolte sono articolate in sette aree di utenza (famiglia e minori, disabili, dipendenze, anziani, immigrati e nomadi, povertà e disagio adulti, multiutenza) e vengono pubblicati a livello regionale e di ripartizione geografica.

In Italia, nel 2006 (ultimo dato disponibile), la spesa dei Comuni e degli enti associativi per l'assistenza ammontava a 5 miliardi 954 mila euro con una crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente. Il corrispondente dato regionale rileva, per la Sicilia, una spesa pari a circa 378 milioni di euro. Come si evince dalla Tab. 1, l'offerta di servizi socio-assistenziali è distribuita, a livello territoriale, in modo piuttosto eterogeneo con differenze piuttosto rilevanti tra le regioni del Nord e quelle del Sud. La Lombardia è la regione nella quale si registra il più alto valore di risorse impiegate (oltre un miliardo nel 2006 pari al 6,8% in più rispetto al 2005) che rappresentano il 17,6% di quelle impiegate su tutto il territorio nazionale. Seguono l'Emilia Romagna e il Lazio con cifre superiori ai 630 milioni di euro. Scorrendo la graduatoria della spesa regionale, al settimo posto, troviamo la Sicilia che con una spesa pari a 377 milioni 664 mila euro (- 192 mila euro rispetto al 2005) copre il 6,3% della spesa nazionale. Il Molise, con soli 13 milioni 229 mila euro di spesa è l'ultima tra le regioni italiane in termini di offerta di servizi socio-assistenziali.

La spesa pro-capite, a livello nazionale, è pari a 101 euro l'anno per abitante (98 euro per abitante nel 2005) con una altissima variabilità del rapporto tra risorse impiegate e popolazione residente. Notevole è infatti la riduzione di tale rapporto passando dalle regioni del Nord a quelle del Sud, in un range di valori che va dai 359,5 euro l'anno della Valle d'Aosta ai 25 euro l'anno della Calabria. In Sicilia, nel 2006, l'offerta di servizi socio-assistenziali, così come nel 2005, ha assorbito risorse nella misura di 75,3 euro per abitante, rilevando un valore decisamente inferiore sia alla media ripartizionale che nazionale.

Tab. 1 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione - Anno 2006 (valori in euro)

REGIONE	Spesa <sup>(1)</sup>	Spesa pro-capite <sup>(2)</sup>	Graduatoria regioni	
Piemonte	557.474.529	128,2	Lombardia	1.049.777.651
V. d'Aosta <sup>(3)</sup>	44.716.821	359,5	E. - Romagna	635.147.234
Lombardia	1.049.777.651	110,4	Lazio	633.964.187
Trentino - A. A.	232.216.825	234,6	Piemonte	557.474.529
Veneto	518.622.460	109,0	Veneto	518.622.460
Friuli - V. G.	238.837.725	197,3	Toscana	442.422.877
Liguria	180.311.559	112,1	<b>Sicilia</b>	<b>377.663.986</b>
E. - Romagna	635.147.234	151,0	Campania	257.401.447
Toscana	442.422.877	121,9	Friuli - V. G.	238.837.725
Umbria	73.901.501	84,9	Trentino - A. A.	232.216.825
Marche	150.485.360	98,2	Sardegna	198.943.111
Lazio	633.964.187	117,4	Puglia	191.907.784
Abruzzo	77.806.301	59,5	Liguria	180.311.559
Molise	13.228.573	41,3	Marche	150.485.360
Campania	257.401.447	44,5	Abruzzo	77.806.301
Puglia	191.907.784	47,1	Umbria	73.901.501
Basilicata	29.214.744	49,3	Calabria	50.041.323
Calabria	50.041.323	25,0	V. d'Aosta <sup>(3)</sup>	44.716.821
<b>Sicilia</b>	<b>377.663.986</b>	<b>75,3</b>	Basilicata	29.214.744
Sardegna	198.943.111	120,0	Molise	13.228.573
<b>ITALIA</b>	<b>5.954.085.998</b>	<b>101,0</b>		

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

<sup>(1)</sup> Per spesa si intendono gli impegni di spesa in conto corrente di competenza relativi al 2006, di comuni e associazioni di comuni per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto

<sup>(2)</sup> Rapporto tra spesa e popolazione residente.

<sup>(3)</sup> La Regione Valle d'Aosta, oltre ad avere il ruolo di programmazione delle politiche sociali, contribuisce con la gestione di alcuni interventi ad ampliare l'offerta assistenziale dei comuni e delle comunità montane.

Tra le regioni in cui si spende di più in proporzione alla popolazione residente, oltre la Valle d'Aosta, sono da segnalare il Trentino Alto Adige (234,6 euro per abitante) ed il Friuli V. Giulia (197,3 euro). I livelli più bassi si rilevano nelle regioni del mezzogiorno con l'eccezione della Sardegna che con una spesa pro-capite di 120 euro nel 2006 (nel 2005 il valore era di 110,4 euro) si colloca di gran lunga al di sopra della media nazionale ed in linea con le regioni del Centro-Nord (Tab. 2).

Molto variabile da regione a regione è anche l'assetto organizzativo con cui le amministrazioni comunali gestiscono gli interventi e i servizi sociali. Molteplici sono infatti le tipologie di ente in grado di concorrere all'offerta assistenziale e le modalità di accordo che i comuni possono stabilire con tali enti.

Come mostrato in Tab. 3, a livello nazionale, nel 2006, la spesa sociale è stata gestita prevalentemente dai Comuni (76,9%), ed in misura minore da associazioni (18,9%) e distretti socio-sanitari (solo il 6,2%). Tale situazione rispecchia abbastanza fedelmente la gestione della spesa nel territorio siciliano. Dei 378 milioni di euro spesi in Sicilia, il 96,4% è gestito dai comuni per proprio conto ed il restante 3,6% da associazioni mentre è pari a zero la spesa sostenuta dai distretti

socio-sanitari siciliani. Il ricorso alla gestione condivisa tra comuni tramite meccanismi di delega ai distretti socio-sanitari di alcune competenze sembra essere più ampiamente diffuso nelle regioni del Nord e del Centro piuttosto che nelle regioni del mezzogiorno dove sono prevalentemente i comuni ad avere un ruolo attivo nella gestione degli interventi socio-assistenziali (Tab. 3).

Analizzando il fenomeno in relazione al bacino d'utenza degli interventi e dei servizi sociali, emerge che la maggiore quota delle risorse impiegate per l'assistenza sociale erogata a livello locale riguarda, sul territorio nazionale, le aree di utenza "famiglie e minori", "anziani" e "disabili" che insieme assorbono l'81,7% della spesa complessivamente erogata.

**Tab.2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione - Anni 2005-2006 (valori assoluti e spesa pro-capite -euro)**

REGIONE	Spesa <sup>(1)</sup>		Spesa pro-capite <sup>(2)</sup>	
	2005	2006	2005	2006
Piemonte	554.628.053	557.474.529	127,9	128,2
Valle d'Aosta <sup>(3)</sup>	39.492.664	44.716.821	320,0	359,5
Lombardia	982.446.527	1.049.777.651	104,1	110,4
Trentino - A. A.	222.721.690	232.216.825	227,3	234,6
Veneto	566.709.626	518.622.460	120,1	109,0
Friuli - V. G.	208.869.119	238.837.725	173,1	197,3
Liguria	168.886.135	180.311.559	105,5	112,1
Emilia - Romagna	619.853.563	635.147.234	148,7	151,0
Toscana	434.904.867	442.422.877	120,5	121,9
Umbria	70.258.599	73.901.501	81,4	84,9
Marche	143.428.240	150.485.360	94,1	98,2
Lazio	603.572.789	633.964.187	114,2	117,4
Abruzzo	72.652.592	77.806.301	55,8	59,5
Molise	13.448.154	13.228.573	41,8	41,3
Campania	228.134.034	257.401.447	39,4	44,5
Puglia	172.501.731	191.907.784	42,4	47,1
Basilicata	24.391.365	29.214.744	41,0	49,3
Calabria	54.118.283	50.041.323	27,0	25,0
<b>Sicilia</b>	<b>377.856.385</b>	<b>377.663.986</b>	<b>75,3</b>	<b>75,3</b>
Sardegna	182.480.545	198.943.111	110,4	120,0
<b>ITALIA</b>	<b>5.741.354.961</b>	<b>5.954.085.998</b>	<b>98,0</b>	<b>101,0</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

<sup>(1)</sup> Per spesa si intendono gli impegni di spesa in conto corrente di competenza relativi al 2005, di comuni e associazioni di comuni per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto di immobili o attrezzature e per l'acquisto di beni e servizi (spesa gestita direttamente). Nel caso in cui il servizio venga gestito da altre organizzazioni (ad esempio: cooperative sociali) la spesa è data dai costi dell'affidamento a terzi del servizio (spesa gestita indirettamente). La spesa è al netto della compartecipazione degli utenti e del Servizio Sanitario Nazionale.

<sup>(2)</sup> Rapporto tra spesa e popolazione residente.

<sup>(3)</sup> La Regione Valle d'Aosta, oltre ad avere il ruolo di programmazione delle politiche sociali, contribuisce con la gestione di alcuni interventi ad ampliare l'offerta assistenziale dei comuni e delle comunità montane.

L'area "povertà e disagio adulti", nella quale sono inclusi gli interventi specifici per il disagio mentale, assorbe invece il 7,1% della spesa mentre agli "immigrati e nomadi" è destinato il 2,5% della spesa sociale. All'area della cosiddetta "multiutenza" (che comprende attività generali quali segretariato sociale, azioni di prevenzione e sensibilizzazione, informazione, consulenza etc.) spetta invece una quota pari al 6,8% della spesa complessiva.

Anche in Sicilia, le aree "famiglia e minori", "anziani" e "disabili" sono quelle che assorbono la maggior parte della spesa (85,5% di cui il 40,5% destinato a "famiglie e minori").

Tale andamento rispecchia la gerarchia di utenza della gran parte delle regioni d'Italia con qualche eccezione per alcune regioni del Sud nelle quali si osserva, a volte, uno spostamento di attenzione dall'utenza "anziani", che vede diminuire, anche se di poco, la

quota delle risorse ad essa destinate, all'area di utenza rappresentata da "famiglia e minori". Resta comunque quest'ultima l'area di utenza alla quale, tradizionalmente ed in prevalenza, si rivolgono i Comuni italiani nelle loro politiche assistenziali verso i cittadini. Fanno eccezione alcune regioni dove sono le politiche rivolte agli anziani (in Valle d'Aosta e il Veneto) e i disabili (la provincia di Bolzano ed il Veneto) ad essere al primo posto.

Nel corso del 2006, in Sicilia, l'area "povertà e disagio adulti" beneficia di una quota di spesa piuttosto elevata (9,2%), seppur in calo rispetto all'anno precedente (12,2%). Tale valore, non molto distante dalla media ripartizionale (pari a poco più dell'11%) risulta essere superiore alla quota nazionale di circa 2 punti percentuali.

Risulta del resto piuttosto bassa (5,3%) la quota di spesa destinata alla "povertà" nelle regioni del Nord. Tale "disattenzione" trova la sua massima espressione in Valle d'Aosta in cui la quota di spesa in quest'area di utenza raggiunge appena l'1,5%.

In termini di spesa pro-capite (Tab. 5), in Sicilia, la maggiore quota è destinata all'area "disabili". Per ogni persona disabile residente in Sicilia, i Comuni e gli enti associati destinano in media 1.321,3 euro. La spesa pro-capite per anziano risulta pari a 102 euro mentre alle famiglie e minori è destinata, in media, una spesa pari a 63,3 euro annui. Particolarmente bassa, in Sicilia, così come nel resto d'Italia, la spesa pro-capite destinata all'area povertà e disagio (solo 11 euro nel 2006).

Le differenze territoriali rilevate nelle risorse dedicate al *welfare* locale sono indicative della situazione piuttosto eterogenea che caratterizza la disponibilità di servizi per i cittadini e la presenza di strutture sul territorio nazionale e segnano un marcato divario tra le regioni del centro-nord e quelle del mezzogiorno.

Tab.3 - Spesa per interventi e servizi sociali per ente gestore e regione (euro)

REGIONE	Comune	Distretti socio-		Totale
		sanitari	Associazioni	
Piemonte	339.385.864	5.019.897	213.068.768	557.474.529
Valle d'Aosta	13.402.136	0	31.314.685	44.716.821
Lombardia	905.308.497	8.179.083	136.290.071	1.049.777.651
Trentino - A. A.	26.700.689	0	205.516.136	232.216.825
Veneto	317.277.924	196.066.537	5.277.999	518.622.460
Friuli - V. G.	133.964.411	20.852.707	84.020.607	238.837.725
Liguria	109.928.042	0	70.383.517	180.311.559
E. - Romagna	525.784.708	56.920.892	52.441.634	635.147.234
Toscana	313.648.300	79.952.196	48.822.381	442.422.877
Umbria	59.242.301	1.419.935	13.239.265	73.901.501
Marche	140.512.563	0	9.972.797	150.485.360
Lazio	602.496.677	0	31.467.510	633.964.187
Abruzzo	51.662.481	0	26.143.820	77.806.301
Molise	12.743.038	0	485.535	13.228.573
Campania	203.528.129	0	53.873.318	257.401.447
Puglia	187.827.911	0	4.079.873	191.907.784
Basilicata	27.297.061	0	1.917.683	29.214.744
Calabria	48.179.601	0	1.861.722	50.041.323
<b>Sicilia</b>	<b>363.926.459</b>	<b>0</b>	<b>13.737.527</b>	<b>377.663.986</b>
Sardegna	198.710.948	0	232.163	198.943.111
<b>ITALIA</b>	<b>4.581.527.740</b>	<b>368.411.247</b>	<b>1.004.147.011</b>	<b>5.954.085.998</b>

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Tab. 4 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e regione - Anno 2006

(valori assoluti - euro)

REGIONE	AREA DI UTENZA							Totale
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	Immigrati e nomadi	Dipendenze	Multiutenza	
Piemonte	210.932.453	132.344.085	119.502.367	29.275.442	16.234.514	2.266.187	46.919.481	557.474.529
Valle d'Aosta	10.319.940	27.901.919	3.123.247	2.869.845	440.538	804	60.528	44.716.821
Lombardia	429.684.692	255.590.087	218.331.935	55.529.333	24.474.591	8.449.750	57.717.263	1.049.777.651
Trentino - A. A.	48.456.089	66.137.487	82.500.304	18.278.539	5.719.036	2.258.180	8.867.190	232.216.825
Veneto	139.954.659	131.573.726	146.270.374	25.158.486	10.393.453	13.806.582	51.465.180	518.622.460
Friuli - V. G.	62.131.135	67.349.096	67.581.041	17.217.096	8.322.057	872.842	15.364.458	238.837.725
Liguria	61.437.407	44.239.087	21.903.549	9.710.248	1.924.053	2.216.405	38.880.810	180.311.559
Emilia - Romagna	309.444.750	136.667.087	96.612.224	23.989.090	18.192.115	4.435.421	45.806.547	635.147.234
Toscana	177.812.425	96.495.868	74.026.293	40.107.419	13.707.591	2.487.404	37.785.877	442.422.877
Umbria	34.995.123	12.876.098	11.258.005	3.988.667	3.897.383	2.274.443	4.611.782	73.901.501
Marche	52.166.331	26.352.988	40.504.963	6.621.244	3.539.613	901.911	20.398.310	150.485.360
Lazio	282.479.908	110.185.619	128.751.743	60.129.714	29.638.637	6.904.315	15.874.251	633.964.187
Abruzzo	34.677.186	18.093.251	17.567.447	2.349.889	737.059	926.368	3.455.101	77.806.301
Molise	4.810.603	3.545.676	2.708.188	1.511.648	110.668	321.171	220.619	13.228.573
Campania	106.878.425	52.825.773	31.621.167	36.176.038	2.730.788	3.224.881	23.944.375	257.401.447
Puglia	88.646.765	34.930.784	23.451.963	20.840.051	3.949.516	8.875.844	11.212.861	191.907.784
Basilicata	14.655.442	4.889.763	5.468.832	2.167.266	516.186	363.754	1.153.501	29.214.744
Calabria	20.775.547	7.227.858	7.676.502	10.843.544	778.038	672.716	2.067.118	50.041.323
<b>Sicilia</b>	<b>152.916.873</b>	<b>92.487.044</b>	<b>77.544.570</b>	<b>34.661.169</b>	<b>3.326.094</b>	<b>2.896.647</b>	<b>13.831.589</b>	<b>377.663.986</b>
Sardegna	62.746.295	45.981.548	55.311.577	23.538.443	1.452.972	1.860.881	8.051.395	198.943.111
<b>ITALIA</b>	<b>2.305.922.048</b>	<b>1.367.694.844</b>	<b>1.231.716.291</b>	<b>424.963.171</b>	<b>150.084.902</b>	<b>66.016.506</b>	<b>407.688.236</b>	<b>5.954.085.998</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Tab. 5 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e ripartizione geografica - Anni 2005-2006 (valori pro-capite - euro)**

	AREA DI UTENZA							Totale
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Povert�, disagio adulti e senza fissa dimora	Immigrati e nomadi	Dipendenze	Multiutenza	
	2006 <sup>(1)</sup>							
<b>Sicilia</b>	<b>63,3</b>	<b>102,1</b>	<b>1.321,3</b>	<b>11,1</b>	<b>43,5</b>	<b>0,7</b>	<b>2,8</b>	<b>75,3</b>
Nord-ovest	130,9	139,6	2.852,3	9,9	42,1	1,0	9,2	117,5
Nord-est	143,4	172,7	4.924,6	12,0	55,6	2,2	10,9	145,6
Centro	134,0	101,0	2.456,7	15,4	74,2	1,3	6,9	113,8
Sud	39,9	49,9	500,2	8,3	37,3	1,2	3,0	44,0
Isole	69,1	115,3	1.740,0	13,8	50,2	0,8	3,3	86,4
<b>ITALIA</b>	<b>98,8</b>	<b>117,0</b>	<b>2.184,3</b>	<b>11,4</b>	<b>53,5</b>	<b>1,3</b>	<b>6,9</b>	<b>101,0</b>
	2005 <sup>(1)</sup>							
<b>Sicilia</b>	<b>69,9</b>	<b>92,0</b>	<b>1.123,0</b>	<b>14,9</b>	<b>26,4</b>	<b>0,6</b>	<b>2,1</b>	<b>75,3</b>
Nord-ovest	122,4	131,0	2.802,0	11,0	40,9	0,8	9,2	112,6
Nord-est	140,5	192,2	4.610,8	13,2	65,2	1,9	9,3	146,1
Centro	126,3	100,8	2.296,1	15,1	71,2	1,4	8,2	111,0
Sud	36,4	47,8	519,7	5,7	31,8	0,7	3,3	40,1
Isole	75,0	103,9	1.467,4	15,2	37,9	0,8	2,9	84,0
<b>ITALIA</b>	<b>94,8</b>	<b>116,7</b>	<b>2.071,1</b>	<b>11,4</b>	<b>53,9</b>	<b>1,1</b>	<b>6,9</b>	<b>98,0</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

(1) I valori pro-capite sono il rapporto tra la spesa e la popolazione di riferimento per ogni area di utenza.

La popolazione di riferimento per l'area "famiglia e minori"   costituita dal numero di componenti delle famiglie con almeno un minore calcolati dai dati del Censimento della popolazione 2001.

La popolazione di riferimento per l'area "disabili"   costituita dal numero di disabili che vivono in famiglia quali risultano dall'indagine Multiscopo sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - anno 2004-2005 - e dal numero di disabili ospiti nelle strutture residenziali quali risultano dalla "Rilevazione statistica sui presidi residenziali socio-assistenziali anno 2005".

La popolazione di riferimento per l'area "dipendenze"   costituita dalla popolazione con et  maggiore di 15 anni - per ciascun anno

La popolazione di riferimento per l'area "anziani"   costituita dalla popolazione con et  maggiore di 65 anni - per ciascun anno

Come popolazione di riferimento per l'area "immigrati e nomadi" si considera il numero di stranieri residenti - per ciascun anno

La popolazione di riferimento per l'area "povert  e disagio adulti"   costituita dalla popolazione con et  compresa tra i 18 e i 65 anni - per ciascun anno

La popolazione di riferimento per l'area "multiutenza"   costituita dalla popolazione residente - per ciascun anno

PER INFORMAZIONI

+39 091 7076810

+39 091 7076762

statistica@regione.sicilia.it

CAPO SERVIZIO

**DOTT. GIUSEPPE NOBILE**

REDAZIONE

**DOTT.SSA ROSALIA GIAMBRONE**